

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
DETERMINA N. 8 DEL 19/01/2021**

Oggetto: ATTIVITA' DI CONSULENZA E DI FORMAZIONE RELATIVE ALLA DISCIPLINA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA – AFFIDAMENTO DIRETTO.

PREMESSO CHE

-l'art. 1, comma 8, della l. 6 novembre 2012, n. 190, stabilisce che: «l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione»;

il D.L. n. 32/2019 ha apportato significative novità in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO necessario ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione e trasparenza al fine di aggiornare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per l'anno 2021 della Jesiservizi s.r.l.;

VISTO

-l'art. , comma 1, l. n. 120/2020, secondo cui “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

-l'art. 1 comma 2, l. n. 120/2020 secondo cui “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

-l'art. 1 comma 3, l. n. 120/2020, per cui “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

-l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti;

-l'art. 1, comma 502, lett. c), della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m.i. il quale ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 limitando l'obbligo per gli enti locali di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge, ivi compreso il sistema telematico messo eventualmente a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00;

-l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

-le linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di

operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate dalla medesima Autorità con delibera n. 206 del 01/01/2018;

DATO ATTO che è stato chiesto di presentare l'offerta per il servizio in oggetto al Prof. Stefano Villamena, vista l'esperienza professionale maturata in materia, consistente in euro €1.000,00 + IVA;

RITENUTO che, stante il ridotto valore dell'appalto, la procedura di affidamento diretto, di cui al suddetto art. 1 commi 1, 2, 3 risponda pienamente ai principi di economicità, efficacia, tempestività, sono ritenuti prevalenti rispetto ai restanti principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. In particolare, in tale modalità di affidamento il legislatore consente che il rispetto formale delle garanzie partecipative e delle regole classiche dell'evidenza pubblica vengono in parte sacrificati a vantaggio della speditezza e dell'economicità della procedura, la cui rispondenza ai principi di trasparenza e adeguata pubblicità è garantita dalla pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

DATO ATTO che non è possibile procedere all'acquisto del servizio oggetto del presente affidamento mediante il sistema Mepa;

RITENUTO opportuno provvedere in merito a conferire l'incarico consulenza al Prof. Stefano Villamena, verificati i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80, d.lgs. n. 50/2016, visti il profilo professionale e l'esperienza maturata nei settori dell'anticorruzione e trasparenza e la necessità di continuare sul piano progettuale l'implementazione della modulistica di gara per migliorare ed adeguare l'azione amministrativa alle disposizioni previste dalla L. n. 190/2012, dal d.lgs. n. 33/2013 e dal d.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO necessario che il consulente individuato svolga le seguenti attività:

- analisi del precedente piano anticorruzione della Jesiservizi s.r.l.;
- proposta di modifiche al nuovo piano anticorruzione della Jesiservizi s.r.l.;
- formazione sulle novità più salienti in materia di anticorruzione e trasparenza;
- aggiornamento della disciplina in materia di contratti pubblici;

DATO ATTO che l'affidamento avverrà mediante scrittura privata in forma elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'ANAC ha approvato con delibera n°1174 del 19/12/2018, l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla sua vigilanza, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento e che stante il valore stimato della presente gara la stessa è esente dall'obbligo di versamento della contribuzione tanto per l'operatore economico che per la stazione appaltante;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 intitolate: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per farne parte integrante e sostanziali

1) DI AFFIDARE ai sensi dell'art. 1, commi 1, 2 e 3, l. n. 120/2020, al Prof. Stefano Villamena, del quale si allega il *CURRICULUM VITAE* per l'attività di consulenza e formazionerelative alla disciplina anticorruzione e trasparenza;

2) DI STABILIRE CHE:

- l'incarico si svolgerà attraverso il compimento delle seguenti attività:
 - analisi del piano anticorruzione 2020 della Jesiservizi s.r.l.;
 - proposta di modifiche al nuovo piano anticorruzione della Jesiservizi s.r.l.;
 - formazione sulle novità più salienti in materia di anticorruzione e trasparenza;
- il compenso spettante al suddetto incaricato per l'esatto adempimento della prestazione commissionata è pari ad € 1000,00 al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi, e trova copertura nel quadro economico della società committente;

- 3) DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale (www.comune.jesi.an.it/Jesiservizi/) sezione Società Trasparente, ai sensi del D.Lgs. 14-3-2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Jesiservizi Srl
L'AMMINISTRATORE UNICO
Salvatore Pisconti